UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

MARIA MICHELA SASSI

Anno accademico	2021/22
CdS	FILOSOFIA
Codice	107MM
CFU	18

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA a	M-FIL/07	LEZIONI	72	MARIA MICHELA SASSI
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA b	M-FIL/07	LEZIONI	72	MARIA MICHELA SASSI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Lo studente avrà l'occasione (non frequente negli studi liceali) di affrontare un importante ma non particolarmente complesso testo di Aristotele, entrando così nei meccanismi della scrittura aristotelica del trattato, imparando a orientarsi nel quadro della storia della filosofia fino ad Aristotele, e acquisendo conoscenze fondamentali relativamente al problema teorico della causalità.

Modalità di verifica delle conoscenze
La verifica delle conoscenze avrà luogo attraverso un esame orale dopo la fine del corso, ma verrà richiesta una relazione scritta su tema inerente al programma, da concordarsi personalmente con la docente e da consegnare già durante il corso (per chi abbia piacere di una valutazione intermedia), altrimenti almeno due settimane prima dell'esame orale.

Capacità
Lo studente dovrà acquisire la capacità di esporre con chiarezza e precisione, sia nell'ambito della relazione scritta che dell'esame orale, le linee principali dei temi trattati in classe sulla base dei testi della letteratura primaria e degli approfondimenti critici richiesti.

Modalità di verifica delle capacità
Modalità identiche a quelle di verifica delle conoscenze, di cui sopra.

Comportamenti
Gli studenti verranno sollecitati a intervenire attivamente, con accuratezza e precisione, sulle prospettive di lettura di volta in volta proposte dalla docente.

Modalità di verifica dei comportamenti
Tale verifica avrà luogo in classe.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Il primo libro della *Metafisica*, testo base dell'esame, sarà letto nella traduzione italiana, con occasionali riferimenti al testo greco a fronte che saranno resi chiari anche a chi non abbia studiato il greco antico.
La docente terrà inoltre conto della necessità di aprire via via excursus utili a un inquadramento della storia e della letteratura, non solo filosofica, della Grecia fra età arcaica e classica (secoli VIII-IV a. C.), e gradirà ogni manifestazione di curiosità sulla cultura greca e romana.

Corequisiti
Per i nuovi iscritti e altri studenti del Corso di Laurea in Filosofia (ma non per gli iscritti ad altri Corsi di Laurea), si richiede di presentarsi a questo esame NON PRIMA di avere dato e superato quello di Istituzioni della Filosofia Antica. Per gli iscritti ad altri corsi di studio si consiglia la sostituzione di uno dei due libri di Letteratura secondaria consigliati con un buon manuale universitario di Storia della Filosofia antica (v. sotto).

Prerequisiti per studi successivi
Verranno indicati in sede di ricevimento individuale a chi sia interessato.

Indicazioni metodologiche

Dovranno risultare chiare dal metodo di lettura e commento seguito dalla docente in classe, che ritiene essenziali adesione precisa al testo e capacità di collegamento dei temi via via incontrati con i saggi critici compresi nel programma.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Lettura del primo libro della Metafisica di Aristotele..

Il primo libro della *Metafisica* di Aristotele offre motivi di interesse molteplici, che cercheremo di approfondire e collegare fra loro man mano che lo leggeremo in classe.
Dopo alcune lezioni introduttive dedicate alla questione generale del rapporto editoriale e di contenuto fra il primo libro e i seguenti della *Metafisica*, nonché a quella altrettanto generale del modo in cui ci sono giunte (grazie ad Aristotele e non solo) le testimonianze sugli autori cosiddetti presocratici, verrà affrontata la lettura puntuale del testo aristotelico. Nel corso della lettura e del commento verranno accennate/esplorate via via diverse prospettive, di cui quella che segue è una sintetica anteprima:
- il desiderio degli uomini di sapere e la "meraviglia" come ispirazione della *philosophia*, di cui Aristotele dà proprio nei capitoli iniziali una definizione memorabile: conoscenza non del "che", ma del "perché", ossia delle *cause* delle cose;
- il significato del termine *aitia* ("causa") nel pensiero antico e particolarmente in Aristotele, messo a confronto con la nozione moderna di causalità
- senso e funzione della "storia" della tradizione del pensiero a lui precedente, che Aristotele delinea in *Metafisica* I. In effetti, a Aristotele interessa verificare in tale tradizione gli inizi e il progressivo sviluppo di una riflessione sulle *cause* della realtà fisica (che avrebbe luogo sin da Talete di Mileto, con l'individuazione del principio materiale delle cose nell'acqua), e lo scopo della sua costruzione non è tanto storiografico quanto *dialettico*, ovvefro funzionale all'identificazione di *aporie* sulle quali far procedere la riflessione sulle cause.
- tuttavia Aristotele finisce per darci informazioni preziose, se vagliate con cura, sull'indagine dei primi ricercatori sulla natura.
Parallelamente si cercherà quindi di inquadrare il pensiero presocratico nel suo complesso, con particolare attenzione allo studio della natura e all'emergere del problema della causalità, che per altro verso verrà seguito anche nei suoi sviluppi ulteriori, da Platone agli Academici ad Aristotele stesso, riservando se possibile degli excursus ad alcune liee essenziali del pensiero stoico ed epicureo.

Bibliografia e materiale didattico

Testo base:
- Aristotele, *Metafisica. Libri A, a, B,* a cura di R. L. Cardullo, Roma, Carocci, 2014, rist. 2016
Dovranno essere inoltre tenuti in considerazione eventuali testi distribuiti a lezione in fotocopia (che verranno caricati sia sulla piattaforma Moodle che su Teams)

Letteratura critica
- M. M. Sassi, *Gli inizi della filosofia: in Grecia*, Bollati Boringhieri, Torino 2021 (II ed.)
- M. Vegetti e F. Ademollo, *Incontro con Aristotele. Quindici lezioni*, Einaudi, Torino 2016

Gli iscritti al corso da altri CdS potranno sostituire alla lettura di uno, a scelta, dei due saggi critici quella di un manuale: consigliati G. Cambiano, *Storia della Filosofia Antica*, Laterza; oppure M. Vegetti-G. Fonnesu (a cura. di), *Le ragioni della fiosofia,* primo volume: *Filosofia antica e medievale,* Mondadori.

Indicazioni per non frequentanti

Coloro che *motivatamente* intendano dare l'esame senza avere frequentato sono invitati a prendere contatto con la docente, per individuare le opportune integrazioni bibliografiche, **a partire dal mese di aprile 2022 e non meno di un mese e mezzo prima** dell'appello prescelto.

Modalità d'esame

Previa la presentazione di una sintetica relazione scritta (cfr. anche sopra, modalità di verifica delle conoscenze), l'esame sarà orale e prendendo eventuale spunto dalla relazione, oltreché dai testi letti e commentati a lezione, si allargherà a una discussione generale della problematica affrontata nel corso.
Commissione d'esame:
Presidente: Prof. M. M. Sassi;
Commissari: Dott. G. Flamigni, Prof. F. Pelosi

Commissione supplente:
Presidente: Prof. B. Centrone;
Commissari: Proff. C. D'Ancona, S. Perfetti

Stage e tirocini

Insegnamento/ricerca/ogni campo in cui si richiedano accuratezza e capacità di lettura critica.

Note

UNIVERSITÀ DI PISA

Il corso avrà **inizio lunedì 21 febbraio** alle 10.15 con il seguente orario:
Lunedì, 10,15-11.45 (Aula PaoD2)
Martedì, 14.15-15.45 Aula PaoD2)
Mercoledì, 14.15-15.45 (Aula Savi)
Si invitano gli studenti interessati a iscriversi quanto prima all'**agenda didattica** del corso per poter monitorare il problema della capienza dell'aula in relazione al numero presumibile dei presenti; si ricorda anche l'iscrizione a Moodle, sulla piattafiorma già attivata. (https://elearning.humnet.unipi.it/user/index.php?id=3767).

Ultimo aggiornamento 20/02/2022 17:32